

LA NOTIZIA

LANOTIZIAGIORNALE.IT



■ DIRETTORE **Gaetano Pedullà** ■ Redazione: Via Costantino Morin, 34 - 00195 Roma - Via Privata Erasmo Boschetti, 7 - 20124 Milano | 06.3723110 - redazione@lanotiziagiornale.it

Come si spendono i soldi pubblici

IL COMPOSITORE DELL'INNO DI FORZA ITALIA CONSULENTE ALLA FARNESINA

di CARMINE GAZZANNI

Tajani non dimentica gli amici del Cav. E al ministero degli Esteri spunta come consulente il compositore dell'inno di Forza Italia.

A PAGINA 11



L'editoriale

Lollobrigida e la dieta dei poveri

di GAETANO PEDULLÀ

Per la serie "I politici fuori dal mondo", ieri il cognato d'Italia Francesco Lollobrigida ha scalzato dal podio il Pd Piero Fassino. Un'impresa non facile dopo la denuncia dell'ex segretario dem con la busta paga in mano, sconsolato per lo stipendio da parlamentare di appena 4.700 euro al mese, ovviamente senza contarne un'altra decina tra indennità e rimborsi. Il ministro per la sovranità alimentare, invece, piuttosto che festeggiare la moglie Arianna Meloni per il nuovo incarico nel partito di Giorgia Meloni deciso nel tinello di casa, ha sparato una supercazzola dello stesso calibro in uso al generale Vannacci. I poveri - è l'originale tesi di Lollobrigida - mangiano meglio dei ricchi. Il motivo è che non avendo un soldo in tasca, cercano gli sconti, e magari nel pacco della Caritas gli capitano pure una busta di pasta e dei fagioli. Gioie che i ricchi - costretti a sbafare aragoste e champagne - non possono neppure immaginare. Così proprio ieri, mentre il governo con un sms toglieva il Reddito di cittadinanza ad altre 32mila famiglie senza niente da mettere in tavola, è arrivata quest'ennesima beffa per gli italiani poveri. Uno schiaffo che rivela quanto sia lontana dal Paese reale certa classe dirigente, di destra e in molti casi anche di sinistra, che però sta in sella da decenni perché alle urne prende i voti. Mentre chi incalza il Palazzo per davvero, senza cedere ai piatti caldi dei soliti partiti, fa la dieta nelle urne. La storia dei 5 Stelle in questo senso è illuminante. Tanto quanto l'ingordigia di chi li ha traditi e di chi ancora si prepara a farlo.

■ ARCHIVIATO PRIGOZHIN

La Wagner diventa proprietà di Putin



> DAVIDE MANLIO RUFFOLO
ALLE PAGINE 2 E 3

■ INCARICO IN FDI

Sorelle d'Italia Giorgia fa spazio ad Arianna

> STEFANO RIZZUTI
A PAGINE 7

In questi giorni estivi *La Notizia* esce solo in edizione digitale. Il giornale tornerà in edicola nella versione cartacea dal 12 settembre.

CONTINUA LA GUERRA A CHI HA FAME IL GOVERNO TOGLIE IL REDDITO DI CITTADINANZA AD ALTRE 32MILA PERSONE COL SOLITO SMS

di DAVIDE MANLIO RUFFOLO

Non si ferma la mannaia del governo sui percettori del Reddito di cittadinanza. Da ieri altri 32mila hanno perso il sussidio. Ed entro dicembre se ne aggiungeranno ancora 40mila. Tutti avvisati col solito sms.

ALLE PAGINE 2 E 3

1 MESE A 5€ INVECE DI 19,99€

5€ al mese invece di 19,99€/mese. Al termine della promozione l'abbonamento si rinnoverà automaticamente al costo di 19,99€ al mese. L'abbonato ha la possibilità di interrompere la promozione in qualsiasi momento.

(R)ESTATE AGGIORNATI

ABBONATI SUBITO!

www.lanotiziagiornale.it

L'EDICOLA DIGITALE IN OFFERTA

L'attivazione della promozione è valida fino al 31/08/23

Putin dice addio a Prigozhin E poi si prende la Wagner

Pochi dubbi sul nome dello Zar dietro l'eliminazione
E adesso nessuno si sogna più di sfidarlo pubblicamente

Sembra paradossale ma mentre il mondo ancora si interroga su cosa sia successo all'aereo di **Evgenij Prigozhin**, precipitato al suolo probabilmente perché abbattuto da un missile o per la detonazione di una bomba, e sulle possibili conseguenze di questo attentato sul proseguo della guerra in Ucraina, al Cremlino le bocche restano pressoché cucite. A parlare è solo **Vladimir Putin** con poche frasi di circostanza affermando che Prigozhin "era un uomo dal destino difficile ma di talento. Condoglianze alle famiglie dei caduti" per poi assicurare che "verrà fatta luce sull'accaduto con un'inchiesta". Neanche una parola sullo schianto, su cosa sia accaduto e nemmeno le usuali frasi propagandistiche con cui, in tempo di guerra, si cerca di scaricare le colpe sui rivali. Atteggiamento che per gli esperti di geopolitica ha un significato ben preciso perché sottintende che allo Zar non interessa nulla della



■ Evgenij Prigozhin

vita umana, tanto meno di quella di chi lo ha 'tradito', e questo viene interpretato come un segnale che Putin sta mandando ai suoi oppositori per far capire loro che chi trama sotto banco, alla fine ne paga dazio.

DUBBI E SOSPETTI

A pensarla così, tra i tanti, è l'ex premier russo, **Mikhail Kasjanov**, che ieri ha affermato senza mezze misure di "non avere dubbi" sul ruolo del leader del Cremlino nello schianto aereo che ha

causato la morte di Prigozhin. "So che Putin non è capace di perdonare", ha detto l'ex leader a *Sky News*, ma "pensavo che sarebbe stato ucciso in Africa o da qualche altra parte" e non di certo in Russia. "Penso che questa sia una dimostrazione del fatto che ogni traditore verrà ucciso" e che "Putin ha così dimostrato la sua rabbia" per "l'ammutinamento di Prigozhin che ha dimostrato la debolezza" del capo del Cremlino costringendolo "a dare una dimostrazione di forza". Tra chi non ha dubbi su chi ci sia dietro

to in disgrazia cade letteralmente dal cielo, due mesi dopo aver provato una rivolta". La stessa ha poi aggiunto che "conosciamo questo modello nella Russia di Putin: morti e suicidi dubbi, cadute dalle finestre", ribadendo che "un sistema dittatoriale fondato sulla violenza conosce solo la violenza, verso l'interno e verso l'esterno". Ma non manca neanche chi sospetta che si sia trattato di un attentato compiuto dagli ucraini, come il blogger **Sergei Markov** che al *Washington Post* ha spiegato che, secondo lui, Prigozhin "era

credono che si saprà la realtà su quanto accaduto, almeno in tempi brevi. Stando a quanto trapela da Mosca, tutti i 10 corpi trovati nello schianto del jet sono stati portati in obitorio per l'esame autoptico e, come rilevato dal Mosca Times, il telefono di Prigozhin è stato trovato sul luogo dell'incidente. Proprio in obitorio alcuni comandanti della Wagner avrebbero riconosciuto oltre ogni ragionevole dubbio il corpo del loro leader e anche quello del suo braccio destro, **Dmitrij Utkin**. Si tratta di una precisazione non di poca importanza perché da tempo si susseguono voci secondo cui Prigozhin è solito servirsi di alcuni sosia per nascondersi dai suoi oppositori. Ancora incerta, invece, la dinamica che ha portato l'aereo a schiantarsi. Dai tracciati radar è stato notato che il velivolo avrebbe più volte cambiato altitudine, tra l'altro in modo molto brusco, prima di scomparire nel nulla. Mentre l'intelligence del Regno Unito si dice certa che a far precipitare l'aereo sia stata una bomba, posta vicino al carrello, inserita in una confezione regalo di vini e consegnata grazie alla complicità di un uomo molto vicino all'ormai ex leader della Wagner.

MERCENARI IN TILT

Quel che è certo è che il Gruppo Wagner è in preda al caos. Se nelle prime ore sono partite dichiarazioni di fuoco in cui si minacciava una risposta, ora ciò che resta del gruppo dirigente predica calma: "Fratelli! Al momento, stiamo aspettando informazioni dai nostri comandanti. Non saltate alle conclusioni! Ora siamo tutti in preda alle emozioni, ma dobbiamo mantenere il controllo.

Controllo totale

Per l'ex capo della Cia
Panetta
Vlad ora controlla
i mercenari
e gestirà
i loro affari in Africa

la morte del leader della Wagner ci sono **Joe Biden** che ieri ha detto di "non essere sorpreso. Non c'è molto di quello che accade in Russia in cui Putin non sia dietro. Ma non so molto al riguardo", e la ministra tedesca degli Esteri, **Annalena Baerbock**, secondo cui "ancora non è chiaro" cosa sia successo "ma quello che sappiamo è che da almeno un anno mezzo il Cremlino ci mente sempre. E non è quindi un caso se tutto il mondo guarda subito al Cremlino quando un ex fidato di Putin fini-

su un secondo aereo, atterrato all'aeroporto Ostafyevo di Mosca, è stato ucciso dagli ucraini. Putin, se avesse voluto, lo avrebbe fatto arrestare". Accuse che il leader di Kiev, **Volodymyr Zelensky** ha respinto al mittente: "Noi non c'entriamo niente, tutti sanno chi è il responsabile".

INDAGINE APERTA

Al momento sullo schianto dell'aereo di Prigozhin risulta aperta un'indagine da parte delle autorità russe anche se ben pochi



■ La devastazione in Ucraina

Non fate nulla di stupido...". Proprio sulla Wagner, però, si stanno concentrando le attenzioni delle diverse intelligence con l'ex direttore della Cia, **Leon Panetta**, secondo cui: "Non mi sorprenderebbe se il Cremlino affermasse il controllo sul Gruppo Wagner in Africa, in Asia e ovunque si trovino. A questo proposito, credo che anche i membri del Gruppo Wagner debbano preoccuparsi della loro vita". Qualcosa che evidentemente temono gli stessi mercenari che oltre alla scomparsa dei loro leader, stanno assistendo impotenti anche allo smantellamento dei loro campi base perfino in Bielorussia e per questo è in corso un fuggi fuggi generale. Al momento l'unica certezza dell'Occidente è che alla fine Pu-

Basta aiuti militari, i repubblicani avvisano Kiev Nel primo dibattito, i candidati alla presidenza contrari a nuove spese



■ Donald Trump

di **FRANCO PIGNA**

Se il buongiorno si vede dal mattino, allora **Volodymyr Zelensky** non può che essere molto preoccupato dalla possibile vittoria dei repubblicani alle prossime elezioni previste per l'anno prossimo negli Stati Uniti. Questo perché nel primo dibattito tra otto dei quattordici candidati presidenziali repubblicani, andato in onda su *Fox News*, se c'è qualcosa su cui pressoché tutti convergono è che è tempo di disimpegnarsi dalla sanguinosa e dispendiosa guerra in Ucraina. All'appuntamento tv non ha preso parte **Donald Trump** - che ha preferito rilasciare un'intervista su *X* all'amico **Tucker Carlson**, l'anchorman cacciato dalla tv conservatrice -,

mentre erano presenti il governatore della Florida **Ron DeSantis**, il suo collega del North Dakota **Doug Bur-**

gum, l'ex vicepresidente **Mike Pence**, gli ex governatori del New Jersey **Chris Christie** e dell'Arkansas **Asa Hutchinson** (entrambi ex procuratori federali), il senatore afroamericano **Tim Scott**, l'imprenditore di origine indiana **Vivek Ramaswamy**, unico outsider della serata e l'ex governatrice del South Carolina **Nikky Haley**.

LE DICHIARAZIONI

Tra i più netti, oltre a Trump che da un anno non fa che ripetere che la guerra non è affare degli Stati Uniti, Ron DeSantis che viene giudicato il principale sfidante del tycoon. In relazione al sostegno americano all'Ucraina,

Altre priorità

Da Trump a DeSantis
tutti vogliono
sfilarsi dal conflitto
e investire di più
per bloccare
i migranti dal Messico



tin ha riaffermato il suo potere in patria e che quindi la guerra difficilmente finirà in tempi brevi. Proprio per questo sempre più Paesi stanno promettendo ulteriori armi all'Ucraina, con la Norvegia che ha dato il via libera alla fornitura dei micidiali F-16 e il Portogallo che, come affermato da Zelensky, ha dato il proprio okay all'addestramento dei piloti ucraini per pilotare questi moderni caccia. C'è da chiedersi se questa ulteriore fornitura di armi ancor più micidiali sia la chiave che porterà alla fine del conflitto oppure se, proprio dopo quella che appare la vendetta di Putin nei confronti di un suo oppositore, non sia giunto il momento di sedersi al tavolo delle trattative per cercare di far ragionare lo Zar.

DMR

il governatore della Florida ha tagliato corto: "Dobbiamo inviare soldati al confine sud con il Messico non in Ucraina". Gli ha fatto eco l'imprenditore di origine indiana Ramaswamy che si è detto addirittura contrario a finanziare l'Ucraina in quanto "non è la nostra priorità", spiegando che tali risorse dovrebbero essere utilizzate per "difendere il confine col Messico dalle ondate migratorie". Solo Pence - secondo cui il supporto a Kiev deve proseguire ma che secondo lui deve occuparsene soprattutto l'Unione europea - e, ancor di più, la Haley hanno difeso gli aiuti a Zelensky. "Un presidente dovrebbe essere in grado di distinguere il bene dal male, e il giusto dall'ingiustizia. L'Ucraina, Paese a noi amico, è la frontiera per la difesa degli Stati Uniti, perché se Putin vincesse poi minaccerebbe i membri della Nato, trascinando anche noi nel conflitto" ha spiegato l'ex ambasciatrice che, sondaggi alla mano, appare già ampiamente fuori dalla corsa.

“Usa e Ue non vogliono la pace La guerra durerà decenni”

di DAVIDE MANLIO RUFFOLO

Dopo il fallito golpe, sul ribelle Prigozhin è calato il sipario con un incidente aereo sospetto. Marco De Angelis, docente all'università di Lüneburg, secondo lei questo evento allontana la pace in Ucraina oppure la avvicina?

“Diciamo che se per ‘pace’ intendiamo una situazione duratura e potenzialmente definitiva di non belligeranza, come quella che per esempio abbiamo oggi tra gli Stati dell'Europa occidentale, una volta in continua guerra tra di loro, quanto accaduto a Prigozhin non credo abbia alcuna influenza. Purtroppo la situazione tra le forze nazionaliste ucraine, sostenute dagli Usa e dalla Nato, e la Russia è ormai così tesa che prima di poter arrivare a una vera e propria pace ci vorranno decenni e soprattutto cambiamenti profondi in ambito occidentale, in particolare europeo, più che russo. Per quanto riguarda l'obiettivo minimo di una tregua temporanea, occorrerà, invece, aspettare la reazione, se ci sarà, del gruppo Wagner, ma personalmente non credo ci possa essere. È comunque ancora troppo presto per poter esprimere un'opinione ben fondata dopo questo fantomatico incidente”.

Alla luce di quanto accaduto e a prescindere dalle responsabilità, come ne esce Putin?

“Putin a mio avviso ne esce bene, nel senso che è un presidente che sta dimostrando di saper comandare con polso fermo, ma senza eccessi, un Paese di circa 150 milio-

ni di abitanti, di etnie e religioni diverse, in guerra contro mezzo mondo, insomma non sta facendo una passeggiata. Per il momento la Russia ha raggiunto gli obiettivi dell'operazione militare speciale, c'è poco da dire. La guerra è già stavinta da parte russa, si tratta ora soltanto di capire come l'Occidente ne uscirà con una qualche dignità agli occhi del popolo elettore, dell'uomo comune che si beve la propaganda, perché agli occhi degli intellettuali e di coloro che vedono oltre la propaganda questa di-

spuntano timidi accenni alle trattative diplomatiche. Crede che nell'occidente stia cambiando il vento?

“Prima o poi la follia occidentale e soprattutto europea di partecipare anche se indirettamente a una guerra senza senso, che andava prima non provocata, poi subito fermata, terminerà. Dato che questa controffensiva seria si fa attendere e quel che abbiamo finora visto è costituito solo da atti terroristici di chi sa di non poter vincere la guerra e almeno cerca di arrecare il maggior numero di danni al nemico implicitamente già dichiarato vincitore, c'è da aspettarsi un rinsavimento in ordine progressivo della Germania, dell'Europa intera, soprattutto occidentale, e poi, infine, anche di Gb e Usa”.

Ieri c'è stato il primo dibattito tra i candidati repubblicani per la Casa Bianca. Da DeSantis a Ramaswamy, tutti hanno affermato che in caso di vittoria cesseranno di inviare armi a Kiev per occuparsi del confine con il Messico. Biden e i dem, invece, insistono sull'appoggio all'Ucraina. Secondo lei

che peso avrà la guerra in Ucraina nelle elezioni Usa?

“Non conosco a fondo lo stato d'animo attuale del popolo americano, ma immagino che non sia proprio contentissimo di finanziare a suon di milioni di dollari una guerra in un paese che probabilmente quasi nessuno di loro conosce. Quindi immagino - e spero anche - che i dem ricevano una sonora sconfitta alle prossime elezioni e per qualche anno scompaiano come protagonisti dalla scena politica”.

L'intervista

Parla De Angelis
“La morte del leader dei contractor russi non cambia nulla Troppi gli interessi ancora in campo”



■ Marco De Angelis

gnità è andata oramai del tutto persa. Cosa potrebbe comportare l'uccisione di Prigozhin per la Wagner e per gli interessi in Africa della Russia?

“Credo che Prigozhin, se veramente morto, sarà sostituito e tutto resterà più o meno come prima. Ci sono interessi talmente importanti in gioco che sono ben superiori al destino di un singolo uomo”.

Intanto negli Usa monta lo scetticismo sulla vittoria Ucraina mentre nell'Ue si continua a parlare di armi anche se

MUSEO della **T** **ABACCHERIA**

PATRIMONIO DI TUTTI

Nel cuore della Capitale, uno spazio espositivo dedicato alla storia della categoria dei tabaccai e della Federazione Italiana Tabaccai

INGRESSO GRATUITO. PRENOTA la tua VISITA:

Museo della Tabaccheria Via degli Orti di Trastevere, 72 - 00153 Roma

Tel. 06/58300167 - 06/58550401 - museo@tabaccai.it

Lunedì-venerdì 9:00-13:00 / 14:00-17:00 - museo.tabaccai.it - 



Il bluff di Bruxelles Su rimpatri e accoglienza l'Ue fa pochissimo

La Commissione ci promette aiuti
Ma quasi nessun Paese accetta i migranti

di STEFANO RIZZUTI

Tante belle promesse e garanzie di aiuto. E niente più. La Commissione europea esprime preoccupazione per l'aumento degli sbarchi in Italia (il doppio rispetto allo scorso anno), ma su accoglienza e rimpatri continua a fare molto poco. Il sistema per la redistribuzione dei migranti, su base volontaria, continua a funzionare a singhiozzo. E neanche il governo guidato da **Giorgia Meloni** sembra voler porre più di tanto l'attenzione sul tema in Ue, sapendo che parlare di sbarchi probabilmente per calcoli elettorali, dovendo di fatto ammettere il fallimento di tutte le strategie promesse in campagna elettorale per ridurre gli sbarchi. Una portavoce della Commissione Ue fa sapere che l'esecutivo comunitario è molto preoccupato per l'aumento degli arrivi nel Mediterraneo

centrale e in Italia, ma si limita a ribadire la collaborazione con le autorità italiane per decongestionare l'hotspot di Lampedusa. Lo fa soprattutto "attraverso l'assistenza di emergenza che consente il trasferimento aereo dei migranti vulnerabili dall'isola ad altre località del territorio italiano". L'accoglienza di questi migranti, insomma, resta tutta in capo all'Italia.

A casa nostra
L'Europa dice di stare accanto al governo di Roma
In concreto però offre solo due soldi per tenerci i profughi

IN ALTO MARE

D'altronde la situazione è sempre la stessa: sull'accoglienza la trattativa in Ue non si è sbloccata. L'8 giugno sembrava essere arrivato un importante passo avanti con l'accordo al Consiglio europeo dei ministri dell'Interno. L'intesa prevedeva ricollocamenti comunque non obbligatori, ma con una sorta di

multa da pagare per chi li rifiuta. Un accordo in ogni caso problematico per i paesi di primo ingresso, come l'Italia, perché alla fine l'accoglienza resta in mano loro. E anche sui rimpatri il meccanismo pensato per velocizzarli, senza accordi di riammissione, sembra difficilmente realizzabile. Il problema principale, però, è che neanche questa intesa è stata poi conclusa, con l'opposizione di Polonia e Ungheria al Consiglio europeo di fine giugno. Proprio i due Paesi alleati di Meloni, da sempre più vicini ai premier di Varsavia e Budapest che non alle cancellerie di Berlino o Parigi. A Meloni era stato anche affidato il compito di mediare: tentativo fallito. E alla fine ha anche difeso i suoi alleati, dicendo che lei non è "mai insoddisfatta da chi difende i propri confini nazionali". Neanche quando questo va a scapito dei suoi confini nazionali, evidentemente. Le trattative sul nuovo Patto per l'asilo e la migrazione, quindi, non sono chiuse. E la situazione per l'Italia non cambia.

SOLO PROCLAMI

La Commissione, in queste settimane di sbarchi aumentati, si limita a ricordare che il meccanismo di solidarietà volontaria per la redistribuzione dei migranti è attivo. Attualmente, sottolineano a Bruxelles, degli 8mila impegni presi dagli Stati aderenti, "sono state effettuate 2.548 ricollocazioni in totale, di cui 1.076 dall'Italia". Soprattutto, si ricorda ancora, grazie agli impegni di Francia e Germania. Per il momento, però, la Commissione si limita a sostenere l'Italia a casa sua, inviando esperti a supporto del ministero dell'Interno e delle prefetture. Nessuna imposizione, forzatura o pressione sugli altri Stati membri per aumentare l'accoglienza. Così le uniche premesse riguardano il sostegno per i trasferimenti in altri centri di accoglienza in Italia e risorse aggiuntive. E a gestire tutto resta l'Italia. Con un governo che, pur di non far notare il problema migranti, preferisce restare in silenzio.



Palazzo Berlaymont, sede della Commissione europea

La rotta balcanica

Allarme delle Ong: non c'è posto neppure a Trieste

di ANTONIO ACERBIS

Il grido d'allarme è stato lanciato ieri, dopo settimane e mesi di continua emergenza: a Trieste, terminale della cosiddetta Rotta balcanica, "si sta delineando una catastrofe umanitaria volutamente costruita a tavolino; un'irresponsabilità pubblica che non ho mai visto nella mia vita". Queste parole sono state pronunciate ieri da Gianfranco Schiavone di Ics, Consorzio Italiano Solidarietà, che con altre realtà che in città si occupano di accoglienza. Schiavone ha spiegato che "da fine maggio lo Stato non ha più fatto trasferimenti da Trieste verso il resto del territorio nazionale; sono 500 le persone ab-

bandonate, a aumentano minori non accompagnati, famiglie, malati". In effetti la situazione appare decisamente disperata, con decine e decine di

I numeri

Da luglio scorso nella città friulana sono approdate in media 37 persone al giorno contro 22 del 2022

migranti che ormai vivono (o, meglio, sopravvivono) al Silos, area abbandonata e priva di servizi, accanto alla stazione ferroviaria, dove hanno allestito da tempo biviacchi di fortuna. A Trieste, a luglio, 25 migranti hanno trovato accoglienza nelle strutture in città; 349 sono stati segnalati ma non hanno avuto un posto letto. Ad agosto nessuno spazio era disponibile e in 419 sono rimasti senza un tetto. La città "ha geograficamente bisogno di un ampio sistema di accoglienza", dice Schiavone. I dati, d'altronde, parlano per tutti: da gennaio a luglio 2023 il totale degli arrivi di migranti a Trieste è 7.890, con un picco a luglio di 2.277 persone. La media di arrivi, quest'anno, è di 37 persone al giorno, contro le 15 del 2022. Un'emergenza di cui nessuno si occupa.



Dati drammatici

Il governo assicura che il lavoro c'è. Ma Confartigianato stima 8 milioni di posti tolti dall'Intelligenza artificiale

di DAVIDE M. RUFFOLO

Ci risiamo e come già visto a luglio quando sui telefonini di 159mila percettori del Reddito di cittadinanza, in queste ore l'Inps sta comunicando la fine del sussidio contro la povertà ad altri 32mila italiani. Ad annunciarlo è stato il direttore centrale della comunicazione dell'Inps **Diego De Felice** che ieri, ad *Agorà* su *Rai3*, ha spiegato: "La legge prevede la cessazione del Reddito dopo 7 mensilità nel 2023. A luglio ci sono stati 159mila nuclei che hanno ricevuto questo sms, da domani verrà comunicato a chi ha la settimana mensilità in agosto e saranno altri 32.850 nuclei familiari". Cessazione del sussidio che continuerà progressivamente visto che il dirigente ha aggiunto che "mano mano da qui a dicembre ne arriveranno altri per circa 40mila: quindi alla fine saranno 240mila nuclei ai quali verrà comunicata la fine del Reddito di Cittadinanza". Lo stesso ha poi spiegato che "le persone 'occupabili' possono essere avviate verso un percorso lavorativo facendo la domanda di supporto di formazione lavoro sulla piattaforma che l'Inps renderà fruibile dal primo settembre". Un sistema che, prosegue De Felice, "crea la possibilità di avviarsi verso un'attività lavorativa o poter utilizzare dei corsi di formazione professionalizzanti durante i quali si arriva ad avere un beneficio di 350 euro". Il dirigente ha poi concluso sottolineando come "tre quarti delle persone che avevano il red-



Reddito di cittadinanza Altre 32mila famiglie scaricate col solito sms

Prosegue la guerra delle destre ai poveri E a dicembre se ne aggiungeranno 40mila

dito lo continueranno a percepire fino al 31 dicembre e poi potranno fare la domanda di assegno di inclusione. L'obiettivo non è il beneficio ma l'accompagnamento verso il percorso lavorativo".

SOGNI AD OCCHI APERTI

Si tratta del normale proseguimento delle politiche del governo di **Giorgia Meloni** i cui esponenti da tempo parlano di un mercato

del lavoro in salute e dove non mancherebbero le offerte quanto i lavoratori. Il tre agosto la ministra **Marina Calderone**, in due interviste al *Corriere della Sera* e a *La Stampa*, ha detto che "il lavoro c'è ed anche tanto. D'altronde, i dati ufficiali parlano chiarissimo: l'occupazione cresce e la disoccupazione è in calo. Il problema caso mai inverso. Le aziende non riescono a trovare i lavoratori che

cercano. Ecco perché il nostro impegno è totalmente mirato a creare condizioni di occupabilità nel maggior numero di lavoratori". Dichiarazioni dello stesso tenore le ha rilasciate spesso e volentieri anche la premier Meloni, non ultimo il 3 luglio scorso quando, partecipando all'Assemblea generale di Assolombarda, ha parlato del "forte disequilibrio tra domande e offerta di lavoro" in Ita-

lia, sostenendo che nel nostro Paese ci sono "2 milioni di posti di lavoro" che a causa dell'assenza di profili adeguati al mercato non è in grado di soddisfare. Dati che Pagellapolitica.it ha smantellato affermando che la realtà è ben diversa e che "secondo Istat nel primo trimestre di quest'anno il tasso di posti vacanti era pari al 2,1 per cento, pari a circa 500 mila posti di lavoro vacanti (non necessariamente per la carenza di profili adeguati)". Insomma un valore ben distante da quello raccontato dalla premier. Lo stesso sito di fact checking sottolinea che "a giugno il Sistema informativo Excelsior ha raccolto l'intenzione delle imprese di voler assumere 568 mila persone. Di queste il 46 per cento era di 'difficile reperimento', categoria che non comprende solo la carenza di profili adeguati" e che sempre secondo Excelsior "nel 2022 il totale delle assunzioni annunciate di 'difficile reperimento' è stato pari a oltre 2 milioni. Ma questo non vuol dire che a oggi ci sia questo numero di posti di lavoro effettivamente disponibili".

FUTURO NERO

Il problema è che già oggi trovare lavoro, per giunta con stipendi decenti, non è affatto facile, ma sarà ancora più complicato riuscirci in futuro. A gettare ombre, infatti, è l'ultimo report di Confartigianato secondo cui "sono 8,4 milioni i lavoratori italiani a rischio per effetto della diffusione dell'intelligenza artificiale". Nell'analisi si legge che "il 36,2% del totale degli occupati subirà l'impatto delle profonde trasformazioni tecnologiche e dei processi di automazione". In particolare la rilevazione di Confartigianato sostiene che "l'espansione dell'intelligenza artificiale insidia il 25,4% dei lavoratori in ingresso nelle imprese nel 2022, pari 1,3 milioni di persone. Per le piccole imprese fino a 49 addetti la quota è del 22,2%, pari a 729mila persone". Per questo il presidente di Confartigianato, **Marco Graneli**, spiega che l'Intelligenza artificiale "è un mezzo, non è il fine" e che questa "non va temuta, ma governata".

www.lanotiziogiornale.it

Avvisi Legali

@lanotiziogiornale

Per la pubblicazione degli avvisi legali su **La Notizia ReadyTo Srl** tel 06. 37 23 110, pubblicita@readyto.it

ATS DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

AVVISO APPALTO AGGIUDICATO
AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE ATS della Città Metropolitana di Milano - Corso Italia 52 - 20122 Milano - Indirizzo E-Mail: gare@ats-milano.it. OGGETTO DELL'APPALTO Procedura aperta sopra la soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., per il servizio di archiviazione documenti analogici amministrativi e sanitari in unione d'acquisto tra le AA.TT.SS. della Città Metropolitana di Milano (capofila) e di Pavia, per un periodo di 60 mesi. CIG n. 9755837360. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO Importo di aggiudicazione € 582.697,77 comprensivo dei costi da interferenza non soggetti a ribasso pari a € 551,77 (Iva esclusa). SOCIETÀ AGGIUDICATARIA Plurima S.p.A. con sede legale in Via Marie Curie n. 15 - 06073 Corchiano (PG) - C.F./P. Iva 01698960547.
IL DIRETTORE SC GESTIONE ACQUISTI - AVV. FRANCESCO OZZO

C.U.C. DEL TAVOLIÈRE per il Comune di Canosa di Puglia - Esito di gara - CIG 98720598CC - L'11.08.2023 è stata aggiudicata la gara per Lavori di messa in sicurezza ed adeguamento sismico dell'edificio scolastico scuola primaria secondaria e dell'infanzia U. Foscolo. Manutenzione straordinaria per adeguamento sismico. Finanziato dall'UE NextGenerationEU PNRR M2 C4 I2.2 alla GEOS Srl C.03974710729 Andria. Importo: € 1.521.970,13. Il R.U.P. ing. Sabino Germinario

AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA. Estratto avviso di gara per procedura aperta accelerata. L'Azienda Ospedaliera di Perugia, con sede in S. Andrea delle Fratte, 06156 Perugia, indice gara nella forma della procedura aperta accelerata per l'affidamento della fornitura di materiale monouso e plurisuso per la distribuzione del vitto aziendale, da destinare al magazzino economico, suddivisa in n.5 lotti, per le esigenze dell'Azienda Ospedaliera di Perugia. Il valore stimato a base d'asta della fornitura, per la durata di 24 (ventiquattro) mesi è pari ad € 517.343,48 IVA esclusa, che, considerando la proroga tecnica semestrale e le opzioni di rinnovo e incremento delle forniture entro il limite massimo del 50%, raggiunge un importo complessivo, di € 1.422.694,57 (IVA esclusa). La gara è disciplinata dalle norme del D.Lgs. 36/2023. Gli O.E. interessati, singoli o raggruppati, dovranno presentare offerta, entro il termine perentorio delle ore 13:00 del giorno 08/09/2023, con le modalità indicate nel Disciplinare di gara e nel Disciplinare telematico. Il testo integrale del Bando di gara e tutta la documentazione di gara sono reperibili agli indirizzi internet: https://app.alboinformatori.albooprocraio_puntozero-scarfi e <https://www.ospedale.perugia.it>
Il R.U.P. Dott.ssa Francesca Gemini

CONSORZIO PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI SOCIALI DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.4 POMEZIA-ARDEA
ESITO DI GARA - CIG 9524710756. Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice: Consorzio per la gestione degli interventi e dei servizi sociali del Distretto socio-sanitario RM 6.4 Pomezia-Ardea. Sezione II: Oggetto dell'appalto: Affidamento del servizio di sostegno al contesto familiare e quotidiano di vita dei bambini e dei ragazzi (S.E.D.) e ulteriori attività di sostegno) per gli utenti del Distretto socio-assistenziale RM 6.4 Pomezia-Ardea. Sezione V: Aggiudicazione. Gara espletata il 21/03/2023 e seguenti. Ditta partecipante: 1) Coop Sociale Onlus Alteya, ditta aggiudicataria: COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ALTEYA con sede in Roma, Via Antonio Bertoloni, n. 26/B. Valore del dell'appalto di € 1.036.900,54 oltre IVA al netto del ribasso del 5%. **Il Direttore Dr Giovanni Ugoccioni**

A.O.U. DI CAGLIARI. Esito di gara CIG 9609040EAS. Con delibera n.555 del 07/08/2023, è stata aggiudicata la Procedura aperta per la fornitura del **Service per la diagnostica delle malattie da Virus epatici** e Oncologia con metodica molecolare, per il periodo di 4 anni, rinnovabile di un anno, destinata al Laboratorio Centrale dell'A.O.U. di Cagliari. Importo: € 1.244.936,00 oltre IVA. Documenti su: www.aoucagliari.it/.
Il Direttore Generale Dott.ssa Chiara Seazzu

CONSORZIO PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI SOCIALI DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.4 POMEZIA-ARDEA
ESITO DI GARA - CIG 96981617A1
SEZIONE I: Amministrazione aggiudicatrice: Consorzio per la gestione degli interventi e dei servizi sociali del Distretto socio-sanitario RM 6.4 Pomezia-Ardea. SEZIONE II: Oggetto dell'appalto: Affidamento del servizio di gestione dei centri diurni per disabili e servizi accessori per gli utenti del Distretto socio-assistenziale RM 6.4 Pomezia-Ardea. SEZIONE V: Aggiudicazione. Gara espletata il 13/06/2023 e seguenti. Ditta partecipante: 1) COOP SOCIALE ONLUS ALTEYA, ditta aggiudicataria: COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ALTEYA con sede in Roma, Via Antonio Bertoloni, n. 26/B. Valore del dell'appalto di € 1.024.403,54 oltre IVA al netto del ribasso del 0,10%.
IL DIRETTORE - DR GIOVANNI UGOCIONI

PROVINCIA DI LECCO

Comune di Lomagna
Avviso di aggiudicazione gara - 57/2023 CIG 979117D57
Oggetto: Servizio di trasporto scolastico Comuni di Lomagna e Osnago - a.s. 2023/2024 e 2024/2025 rinnovabile per pari periodo. Data aggiudicazione: 01/08/2023 det. 411. **Aggiudicatario:** ELLI MARASCO srl. Importo annuo: € 200.376,00.
IL RESPONSABILE
Dott.ssa Michela Cavalli

CONSORZIO PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI SOCIALI DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.4 POMEZIA-ARDEA
ESITO DI GARA - CIG 970152822C
SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Consorzio per la gestione degli interventi e dei servizi sociali del Distretto socio-sanitario RM 6.4 Pomezia-Ardea. SEZIONE II: Oggetto dell'appalto: Affidamento del servizio di assistenza domiciliare e assistenza sociale integrata e servizio di dimissioni protette per gli utenti del Distretto socio-assistenziale RM 6.4 Pomezia-Ardea. SEZIONE V: Aggiudicazione. Gara espletata il 09/05/2023 e seguenti. Ditta partecipante: 1) COOP. SOCIALE ONLUS ALTEYA; 2) ARCA SOC. COOP. SOCIALE/MAMERI SOC. COOP. ONLUS; 3) MEDIHOSPEP COOPERATIVA SOCIALE. Ditta aggiudicataria: COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ALTEYA con sede in Roma, Via Antonio Bertoloni, n. 26/B, con il punteggio di 85/100. Valore del dell'appalto di € 2.584.913,74 oltre IVA al netto del ribasso del 2%.
IL DIRETTORE - DOTT. GIOVANNI UGOCIONI

ATS DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

AVVISO DI GARA DI APPALTO
L'ATS della Città Metropolitana di Milano - C.so Italia 52 - 20122 Milano - email: gare@ats-milano.it - PEC: approvigionamenti@pec.ats-milano.it, ha indetto, Procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., finalizzata all'acquisizione di unità di credito cloud pubblico Microsoft Azure, per un periodo di 36 mesi e rinnovabile per ulteriori 24 mesi, necessario all'ATS della Città Metropolitana di Milano. Lotto unico CIG 9905376ED9. Valore complessivo a base di gara: € 599.029,24 (Iva esclusa). Il valore dell'appalto, ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D. Lgs. 36/2023, è stimato in € 1.297.896,69 (Iva esclusa) comprensivo di € 698.867,45 riferiti al rinnovo per ulteriori 24 mesi e alle opzioni di cui all'art. 120, comma 1 del D. Lgs. 36/2023. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: minor prezzo. REQUISITI DI AMMISSIONE: Vedasi Bando di Gara, Disciplinare di Gara, Capitolato Speciale d'Appalto e allegati, pubblicati sul sito aziendale all'URL www.ats-milano.it. Le offerte, redatte in italiano, dovranno pervenire all'ATS della Città Metropolitana di Milano tramite Piattaforma Sintel - entro il 14.09.2023 alle ore 12:00. Le offerte redatte secondo le prescrizioni contenute nella documentazione di gara e nel Bando di Gara, spediti alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (GUUE) in data 04.08.2023 e successivamente pubblicato sulla G.U. Repubblica Italiana in data 21.08.2023. Sono consentite le richieste di chiarimento entro le ore 12:00 dell'ottavo giorno antecedente la data di scadenza delle offerte. La gara si svolgerà in seduta pubblica nel giorno 15.09.2023 ore 09:30 presso la sede della sc. Gestione Acquisti, Via Canca del Naviglio, 45 - 20123 Milano e in modalità Teams. La stazione appaltante si riserva di tenere le sedute pubbliche in modalità di teleconferenza, mediante l'utilizzo di Microsoft Teams.
FO TO IL DIRETTORE GENERALE - WALTER BERGAMASCHI



Note stonate

Come vicepremier il segretario Fi ha assunto numerosi ex onorevoli e candidati non eletti

di CARMINE GAZZANNI

Periodo complicato, questo, per la Farnesina. La guerra in Ucraina, i rapporti tesi tra le richieste di Kiev e le minacce di Mosca, le tante grane in Ue specie ora che c'è da approvare la Manovra, il rapporto con gli alleati della Nato, i nuovi mercati in espansione del Medio-Oriente. E non a caso **Antonio Tajani** ha l'agenda fitta di impegni e un ampio staff che lo guida e lo supporta tra le varie questioni da affrontare. Sorge però un dubbio scorrendo la lista dei consulenti e collaboratori del ministro degli Esteri: tra le tante problematiche che toccano gli Affari esteri, alcune delle quali come detto anche particolarmente delicate, era proprio così urgente dotarsi di un collaboratore ad hoc per badare alle "tradizioni culturali e musicali"? A quanto pare sì, considerando che il ministro Tajani ha assunto da aprile un consigliere "per le attività di promozione delle tradizioni culturali e musicali delle comunità italiane all'estero". L'ambito in-

Agli Esteri il prof di musica Tajani assume nello staff il maestro caro al Cavaliere

Ad Antonio Corsi una consulenza ad hoc Scrisse l'inno di Forza Italia per bande

carico è andato ad **Antonio Corsi** che riceverà per la consulenza 15mila euro annui. Che Corsi sia l'uomo più che giusto per questo incarico è testimoniato dal ricco curriculum. È infatti insegnante di musica. Certo, non a un conservatorio ma alla scuola media. Non solo: è anche sindaco di Sgurgola, comune di 2mila anime in provincia di Frosinone. Scorrendo il cv, però, le esperienze musicali sono varie e tante, ci mancherebbe. Corsi ha ad-

dirittura inciso, tra le altre cose, otto marce militari e due marce sinfoniche, ed è stato, prima di Tajani, collaboratore di **Sandro Bondi** quando era titolare al ministero della Cultura. Ma è continuando a leggere il curriculum che scopriamo come nasce questo forte legame tra Corsi e il mondo di Forza Italia. In grassetto, proprio a quanto pare per dare maggiore risalto rispetto al resto del cv, Corsi inserisce anche gli "incarichi politici" e, tra

questi, scrive: "Dal 1998 al 2011 è stato nominato dal Presidente di Forza Italia Silvio Berlusconi a Coordinatore Nazionale di Musica Azzurra, organizzando tutti gli eventi nazionali alla presenza del Presidente e in modo particolare *La Nave Azzurra*, *La Nave della Libertà*, trascrivendo l'inno di Forza Italia per le bande musicali". Addirittura. Quando si parla di incarichi politici di tutto riguardo. Incarichi a cui Corsi è particolarmente affezionato (vi-

sta la scelta del grassetto) e che gli sono valsi una consulenza ad hoc. Una consulenza ritenuta da Tajani - parrebbe - fondamentale, prioritaria, urgente.

TUTTI GLI ALTRI

C'è da dire, però, che il ministro degli Esteri - che, ricordiamo, si destreggia tra la Farnesina e Palazzo Chigi essendo anche vicepremier - si è circondato (com'è giusto che sia) di persone di fiducia. E gran parte li ha rintracciati proprio all'interno del partito di cui oggi è leader. Qualche esempio? Nello staff di Palazzo Chigi troviamo **Sestino Giacomoni**, deputato Fi fino alla scorsa legislatura, esattamente come **Maria Spena**: anche lei ex parlamentare dal 2018 al 2022. Giacomoni è oggi "consigliere per la politica economica e imprenditoriale" del vicepremier (stipendio da 50mila euro lordi annui); la Spena è invece "consigliere per le tematiche afferenti alle filiere produttive, alle politiche della formazione e sociali" (40mila euro). Ma non è finita qui. Che Tajani si fidi soltanto di forzisti è testimoniato anche da altre collaborazioni, come quella con **Emily Rini**, coordinatrice del partito in Val d'Aosta e candidata (non eletta) alle ultime politiche, assunta in qualità di "esperta". C'è spazio anche per **Carmine De Angelis**, sindaco di Chiusano San Domenico (Avelino) e pure lui candidato e non eletto alle ultime politiche. A quanto pare - è il caso di dirlo - tra Farnesina e Palazzo Chigi la musica è sempre la stessa.

Sorelle d'Italia, Giorgia promuove Arianna

La Meloni senior diventa responsabile della segreteria politica di FdI

Una nomina in famiglia. Anzi, proprio dentro la stessa casa, quella in cui sono cresciute. La presidente del Consiglio e leader di Fratelli d'Italia, **Giorgia Meloni**, ha deciso che la nuova responsabile del dipartimento Adesioni e segreteria politica di Fratelli d'Italia sarà la sorella **Arianna Meloni**. La nomina è stata ufficializzata sul sito del partito. Dove si ricorda anche che "prossimamente verranno istituiti nuovi dipartimenti aggiuntivi e verranno strutturati i dipartimenti sopra elencati con Vicerisponsabili e Dirigenti". Arianna Meloni, oltre a essere sorella della presidente del Consiglio, è anche moglie del ministro dell'Agricoltura, **Francesco**

Lollobrigida. Giusto per essere sicuri che tra governo e partito resti tutto in famiglia. Secondo quanto viene spiegato da fonti di Fratelli d'Italia,

Tutto in famiglia

Con la leader impegnata a Chigi il miglior modo per tenere il controllo del partito è lasciarlo in mani fidate

Meloni senior non si occuperà solo del tesseramento e delle liste elettorali, ma anche della verifica delle iscrizioni e della loro regolarità. Oltre a ricoprire il ruolo di responsabile della segreteria politica. Un modo, con la presidente del Consiglio che è impegnata a Palazzo Chigi, per essere sicuri che il partito non sfugga di mano, lasciando il controllo diretto alla persona più vicina che ci sia, presa addirittura nella stessa casa. La struttura organizzativa di Fratelli d'Italia vedrà sempre al vertice **Giovanni Donzelli**, responsabile dell'organizzazione del partito. Ci sono anche altre nomine, come quella di **Andrea Moi** alla Comunicazione e di **Francesco Filini**, nuovo responsabile del dipartimento Programma.



S.R. ■ Arianna Meloni

Souvenir dalla Sicilia



PASTICCERIA
SICILIANA

idda[®]
BOTTEGA SICILIANA

Via Quintilio Varo, 64 - 00174
Roma (RM)

“De Angelis si deve dimettere Anche Meloni prenda posizione”

Parla il consigliere regionale M5S del Lazio, Novelli
 “Se Rocca non fa nulla, forse condivide certe idee”



L'intervista

“Il contesto culturale è raccapricciante tra antisemitismo razzismo, nazismo e inneggiamento all'olocausto”



Marcello De Angelis

Valerio Novelli

di STEFANO RIZZUTI

Marcello De Angelis è di nuovo al centro della bufera per le sue canzoni antisemite e i suoi post che inneggiano a Himmler. Valerio Novelli, consigliere regionale M5S del Lazio, De Angelis dovrebbe fare un passo indietro?

“È indispensabile che si dimetta o venga rimosso dal suo incarico. Già le dichiarazioni di inizio agosto, con le quali ha cercato di inquinare una verità giudiziaria che diverse sentenze hanno appurato, sono state gravissime, inopportune e inaccettabili. Oggi i nuovi particolari che emergono danno il quadro raccapricciante del contesto culturale in cui si muove De Angelis: difesa dei valori fascisti, antisemitismo, razzismo, nazismo, inneggiamento

all'Olocausto. È inaccettabile che De Angelis ricopra un ruolo che è sì, fiduciario, ma istituzionale. Perché il responsabile della Comunicazione Istituzionale della Regione non rappresenta il presidente, rappresenta tutti i cittadini del Lazio e ciò rende le cose ancora più gravi”.

Chiederete le sue dimissioni e direte a Rocca di rimuoverlo dal suo incarico di capo comunicazione della Regione La-

zio nel consiglio straordinario già convocato per l'1 settembre?

“Le chiederemo con forza, come peraltro abbiamo già fatto. Tra l'altro ancor prima che scoppiasse il caso di inizio agosto, sono stato l'unico consigliere che in Aula ha dichiarato la propria contrarietà per la nomina inopportuna di De Angelis, considerato ciò che rappresenta. Se è già di per sé deprecabile che per De Angelis l'identità fascista sia un valore da difendere, è vergognoso parlare di “razze” ed è ignominioso celebrare le gesta di un criminale di guerra. Una persona che la pensa così non

può avere un ruolo di rilievo in una Istituzione democratica”.

De Angelis si è scusato per la sua vecchia canzone, sostenendo che in questi 20 anni è diventato un'altra persona: gli credete o pensate che le sue idee non siano affatto cambiate?

“Risale a poco più di un anno fa il post in cui glorifica Himmler, non sembra che ci sia stato un radicale cambiamento. Le scuse di De Angelis appaiono come un patetico tentativo di rimanere attaccato ad una poltrona da 110mila euro all'anno e perpetrare un deprecabile familismo amorale, assumendo i propri parenti nel suo staff”.

Può un personaggio del genere, che inneggia ancora al fascismo e al nazismo, ricoprire ruoli istituzionali? Non crede che il problema, al di là del singolo, riguardi tutte le destre che non si muovono, Meloni compresa, dopo questi casi?

“Ben sappiamo come in certi cerchi magici, anche meloniani, rientrano spesso alcuni personaggi che sono appartenuti alla destra eversiva. E abbiamo diversi esempi proprio in Regione Lazio, come Ivan Boccali, nominato da Rocca presidente dell'Ente Parco dei Castelli romani, che oltre a rivendere il suo “orgoglio fascista” sui social, ha scritto che il napalm sarebbe stata “l'unica soluzione” per il campo nomadi di Ciampino. Anche in questo caso ci sono lega-

mi familiari con l'associazione che fa capo al terrorista NAR Luigi Ciavardini. Ma questa volta la presidente del Consiglio dovrà prendere una posizione. Il caso De Angelis non può rimanere circoscritto alla Regione Lazio, perché le sue posizioni sono un'offesa alla nostra Costituzione”.

Anche i giovani di Forza Italia hanno protestato. Perché il presidente Rocca si ostina a difendere De Angelis come avvenuto anche per il post sulla strage di Bologna?

“Questo bisognerebbe chiederlo a lui ed è ciò che faremo il prossimo 1 settembre nel corso del Consiglio straordinario. Certo è che se il presidente della Regione Lazio, continuerà a far finta di niente vorrà dire che condivide le idee del suo responsabile della Comunicazione, o quanto meno non inorridisce davanti ad esse”.

I motti mussoliniani per i giovani sub All'Asinara addestramento in stile fascista

Era l'isola che ha accolto Falcone e Borsellino prima del maxi-processo contro la mafia. Oggi l'Asinara è anche l'isola che accoglie un campo scuola per giovani sub in cui si addestrano allievi tra gli 8 e i 17 anni al grido di motti fascisti. “Vincere e vinceremo”, è uno degli slogan che i ragazzi intonano alla scuola dell'associazione I Sette mari. La vicenda, raccontata dall'Unità, viene confermata anche dalla testimonianza del gestore del diving dell'isola, che racconta come questi ragazzi vengano addestrati “per tutta l'isola imitando i marines”. Il responsabile della scuola di immersione, Luca Occul-

to, nega tutto, annuncia querele e sostiene che “non è assolutamente come dicono, siamo tranquilli e sereni”. La vicenda attira l'attenzione

Marines farlocchi

“Vincere e vinceremo” tra gli slogan intonati dagli allievi della scuola di immersioni

anche del Parlamento, con il deputato sardo del Pd, Silvio Lai, che chiede alla giunta regionale di centrodestra di intervenire. “Che quel motto venga fatto gridare, insieme ad altri di matrice mussoliniana, a dei ragazzi tra gli 8 e i 17 anni, è uno sfregio per quanti caddero durante la dittatura nazifascista”, attacca il deputato dem. Secondo il quale è “intollerabile che ci siano ancora persone e organizzazioni che in chiave nostalgica tentano di trasmettere ai nostri giovani quei terribili fasti”. Lai commenta la vicenda parlando all'Ansa, con amarezza: “Dopo i funerali con i saluti romani, i libri di generali che inneggiano al razzismo, ora ci mancava l'educazione mussoliniana per i ragazzi”.

ASCIT S.P.A.

Estratto di Gara Procedura Aperta - CIG A004AC2200
Oggetto: Affidamento, in un unico lotto, Affidamento, di un contratto di Piadoni di Leasing per future acquisizioni. Importo: € 270.000,00 + IVA. Termine presentazione offerte: 23/09/2023 ore 12:00. Bando integrale. Capitolato d'Oneri e allegati: www.ascit.acquistitelematici.it. Info: Ufficio Gare - e-mail: ufficiogare@pec.ascit.it, Tel. 0583 436326.
 IL DIRETTORE GENERALE Dott. Roger Bizzarri

ASCIT S.P.A.

Estratto di Gara Procedura Aperta - CIG 9684593AF5
Oggetto: affidamento del servizio biennale di Spazzamento e pulizia del territorio del Comune di Barga. **Aggiudicatario:** RTI composto da capogruppo mandataria Il Ponte Soc. Cooperativa (LU) e La Spiga di Grano Società Cooperativa Sociale Onlus (Mandante). Valore finale dell'appalto: € 330.992,64; aggiudicazione integrale su: www.ascit.acquistitelematici.it.
 IL DIRETTORE GENERALE Dott. Roger Bizzarri

ASCIT S.P.A.

Estratto di Gara Procedura Aperta - 2 Lotti
Oggetto: affidamento della fornitura di Autocarri attrezzati con Gru in due Lotti, di Lotto 1: n. 02 automezzi con portata ptt max: 70 e il pianale + gru CIG: 97741847C8; Ecosoluzioni srl (PD). Valore finale dell'appalto: € 188.400,00 + IVA; Lotti 2: Deserta; aggiudicazione integrale su: www.ascit.acquistitelematici.it. Info: Ufficio Gare - e-mail: ufficiogare@pec.ascit.it, Tel. 0583 436326.
 IL DIRETTORE GENERALE Dott. Roger Bizzarri

STAZIONE UNICA APPALTANTE DI COSENZA

PER CONTO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE

BANDO DI GARA

È indetta Gara a procedura aperta per l'affidamento dei lavori di “riqualificazione spazi esistenti mensa Istituto Dante Alighieri”. Importo dell'appalto: € 266.829,80 soggetti a ribasso ed € 8.004,89 oneri sicurezza non soggetto a ribasso, oltre e IVA. Procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs n. 36/2023 con il criterio del massimo ribasso con applicazione “inversione procedimentoale” ai sensi dell'art. 107 comma 3 del D. Lgs 36/2023. Termine ricezione offerte: 28/08/2023 ore 18:00. Apertura: 29/08/2023 ore 10:00. Tutta la documentazione è disponibile presso l'ufficio tecnico comunale.
 IL R.U.P. - ING. LUIGI BORRELLI

Avvisi Legali

Per la pubblicazione degli avvisi legali su La Notizia

ReadyTo

tel 06.3723110

FATTI NOTARE!

VUOI FARE
UN SALTO
DI QUALITÀ
CON LA TUA
AZIENDA?
UTILIZZA
I NOSTRI
SPAZI
PUBBLICITARI!

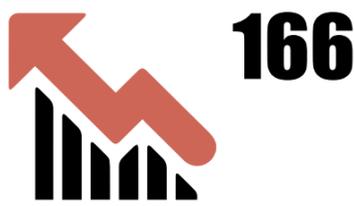
ReadyTo S.r.l.
ROMA - MILANO

Concessionaria del quotidiano La Notizia
pubblicita@readyto.it



BORSA

SPREAD



ECONOMIA

Sberla alla transizione Green È record per i sussidi fossili

Con la crisi energetica costi per 7 mila miliardi I governi non avevano mai speso così tanto



Jerome Powell

Scende il prezzo del gas Ma sui mercati c'è cautela in attesa della Fed

Cautela degli investitori in attesa del simposio sulla politica economica della Fed di Jackson Hole. Così la seduta di ieri si è chiusa in calo su quasi tutte le Borse europee. Unica eccezione è stata Londra, che ha evidenziato un rialzo dello 0,18%. Male Francoforte, che ha chiuso in calo dello 0,68%. Ma non ha sorriso neanche Milano, con il Ftse Mib a -0,57%, e Parigi (-0,44%). A Piazza Affari in evidenza i titoli del comparto energia e le utilities, con chiusura positiva per Erg (+1,1%), Hera (+1%) e Italgas (+0,49%). All'opposto, vanno male Iveco (-4,1%), Stm (-2,5%) e Unicredit (-2,1%). Dopo un inizio di giornata positivo, gli investitori hanno optato per una maggiore prudenza in attesa del discorso del presidente della Federal Reserve, Jerome Powell. Da segnalare il netto calo del prezzo del gas ad Amsterdam, dopo i rincari degli scorsi giorni. Il prezzo era sceso sotto i 30 euro al megawattora, ma ha poi chiuso a 32,12 euro: una discesa dovuta alla possibilità di una trattativa che eviti gli scioperi in Australia.

di **STEFANO RIZZUTI**

Certo, c'è stata la crisi energetica. I rincari del gas andavano in qualche modo arginati e la scelta era quasi ovvia: non si poteva rinunciare ai sostegni a famiglie e imprese, anche a costo di rallentare la transizione energetica. Ma i dati del Fondo monetario internazionale, non proprio un'associazione ambientalista e di parte, sui sussidi ai combustibili fossili erogati a livello mondiale nel 2022 sono un vero pugno nello stomaco per chi credeva invece nella necessità di fronteggiare la sfida climatica. Il 2022 è stato l'anno dei record, quello in cui i governi hanno speso di più per i sussidi ai combustibili fossili. La cifra è da capogiro: ben 7 mila miliardi di dollari. Come dicevamo molto ha influito la crisi energetica: gli interventi messi in campo dai governi per sostenere i cittadini e le famiglie contro i rincari, elevatissimi dopo lo scoppio della guerra in Ucraina, hanno avuto un peso importante nell'anno passato. L'analisi del Fondo monetario internazionale evidenzia questo nuovo

record e fa di più, perché sottolinea come la cifra di 7 mila miliardi di dollari utilizzata per i sostegni ai combustibili fossili equivalga al 7,1% del Pil globale. **CONFRONTI SORPRENDENTI** Tanto per intenderci: è molto più di quanto viene speso dai governi di tut-

tere i sussidi. Un esempio per tutti, quello che forse vive ognuno di noi nella vita quotidiana: in Italia un taglio a questi sussidi c'è già stato a inizio anno, quando il governo ha eliminato lo sconto sulle accise di benzina e gasolio. Il Paese che più di ogni altro ha sovvenzionato i combustibili fossili, secondo quanto evidenzia lo studio del Fondo monetario internazionale, è stata la Cina. Un dato quasi scontato, considerando anche la portata dell'economia cinese e la sua popolazione. A seguire troviamo gli Stati Uniti, poi l'Unione europea nel suo complesso e solo quarta è l'India. L'Fmi, in questo documento, chiede ora ai governi di pensare a una riforma dei sussidi e a dei correttivi, come la carbon tax. Proprio la carbon tax, spiegano gli analisti, potrebbe ridurre le emissioni di Co2 fino al 43% entro il 2030. Producendo anche vantaggi dal punto di vista della frenata del riscaldamento globale ed evitando fino a 2 milioni di morti all'anno causate dall'inquinamento atmosferico.

Priorità

Secondo il Fondo monetario i sostegni valgono il 7,1% del Pil Più degli investimenti nell'istruzione



La sede del Fmi

to il mondo, ogni anno, per l'istruzione (pari al 4,3% del Pil). E solo poco meno degli investimenti globali per un settore cruciale come quello della sanità, pari al 10,9% del totale. La speranza, ovviamente, è che nel 2023 la situazione cambi, soprattutto grazie alla riduzione dei prezzi del gas e del petrolio che dovrebbero far scen-

Avvisi Legali

Per la pubblicazione degli avvisi legali su La Notizia

ReadyTo tel 06.3723110

C.U.C. COMUNE DI APRICENA, COMUNE DI POGGIO IMPERIALE, COMUNE DI CHIEUTI
per conto del comune di Apricena
Bando di gara - CIG 9985489E30
Si pubblica bando di gara aperta telematica per affidamento del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani con il sistema "porta a porta", compreso il conferimento/stoccaggio dei rifiuti e lo spazzamento delle strade per due anni del Comune di Apricena. Importo servizi a base d'asta € 3.888.514,57 oltre iva. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Scadenza della gara: 29/09/2023 ore 12.00. Apertura: 12/10/2023 ore 11.00. Atti di gara su <https://cucapricena.traspere.com>.
Il responsabile della C.U.C.
Isp. Vincenzo Del Fine

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI QUARTO
BANDO DI GARA
È indetta procedura aperta telematica per la conclusione di un accordo quadro con un unico operatore per l'esecuzione del progetto: "Intervento di riduzione dei consumi energetici attraverso l'efficiamento energetico della rete stradale di pubblica illuminazione". C.U.P.: C29J23000630002 - C.I.G. A0056CAF4E - Intervento finanziato con Fondi POR Campania FESR 2014/2020 - Asse 4 - Obiettivo Specifico 4.1 - Azione 4.1.3 - Valore totale stimato dell'accordo quadro: € 2.567.618,12 (IVA esclusa). Ricezione offerte: 07/09/2023 ore 12:00 - Apertura: 11/09/2023 ore 10:30. Atti di gara sul sito: <https://maggiolappalti.it>
IL RESPONSABILE DEL PROGETTO - ARCH. DANIELE FRANCESE

PROVINCIA DI AREZZO
BRIANZA WWW.PROVINCIA.MB.IT.
Avviso di gara. Oggetto: Gara a procedura aperta per lavori di adeguamento sismico e normativo dell'Istituto Scolastico ISIS E. Fermi di Bibbiena (AR) - CUP: I38E18000390001. Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU - M4.C1.13.3 - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 - Potenziamiento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica. Procedura aperta ai sensi dell'art.71 del D.Lgs.30/2023, svolta in modalità telematica su piattaforma START <https://start.toscana.it/>, con applicazione del criterio del minor prezzo, in applicazione dell'art.108 dello stesso Codice dei Contratti. L'importo a base di gara è pari ad €2.497.309,80 oltre ad €125.000,00 per costi della sicurezza ed €1.300.539,32 per costi di manodopera non soggetti a ribasso, oltre IVA. Termine ultimo presentazione offerte: ore 12:00 del 08.09.2023. Pubblicazione GURJ V Serie Speciale - Contratti Pubblici n.97 del 23.08.2023.

LA C.U.C. DELLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA WWW.PROVINCIA.MB.IT.
Comunica l'esito della procedura aperta multilotta, con unico operatore economico, per l'affidamento, ai sensi dell'art. 48, comma 5, del d.l. 77/2021 conv. dalla l. 108/2021, della progettazione definitiva/esecutiva, compreso il coordinamento della sicurezza, e l'esecuzione dei lavori per la realizzazione di un nuovo polo dell'infanzia sito nel Comune di Subiate (MB), finanziati con la cd. PNRR - Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.1, tramite piattaforma Sintel di Aria s.p.a., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. LOTTO 1 (asilo nido): CIG 974643763F; LOTTO 2 (scuola dell'infanzia): CIG 974648777F. n. 3 offerte ricevute e ammesse. Aggiudicatario per tutti i lotti: Seli Manutenzioni Generali Srl (C.F.: 07610090156 P.IVA 00865120968) con sede Via Gaetano Donizetti n.46, 20900 Monza, progettisti indicati arch. Bonera Marco in RTP con Piano srl, ing. Luca Longhi, dott. geom. Alberto Peruzzini, arch. Alessandro Gambarelli, ing. Giorgio Brentari, ing. Alessandro Zonaro, ing. Paolo Venturini, per l'importo di progettazione pari a € 46.428,94 per il Lotto 1, a € 165.963,28 per il Lotto 2, corrispondente ad un ribasso del 19,00% e, per l'importo lavori pari a € 1.066.470,98 per il Lotto 1 ed € 3.809.969,20 per il Lotto 2, corrispondente ad un ribasso del 11,51%, oltre oneri alla sicurezza ed IVA. Atti di aggiudicazione del Comune: 55 e n. 56 del 15/06/2023, n. 60 e n. 61 del 27/06/2023. Organo ricorso: T.A.R. Lombardia, 30 gg. dalla data di ricezione della comunicazione.
IL DIRETTORE DEL SETTORE RISORSE E SERVIZI AI COMUNI - DOTT.SSA ERMINIA VITTORIA ZOPPE

AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DEI SETTE LAGHI VARESE
ESITO DI GARA CIG 9793474668
È stata aggiudicata la procedura dell'affidamento della fornitura di gas medicinali e gas tecnici, comprensiva del servizio di gestione e distribuzione, e del servizio di manutenzione, per il periodo di anni due eventualmente rinnovabile per ulteriori anni uno, occorrente ai PP.OO. dell'A.S.S.T. sette laghi di Varese. Aggiudicatario: Società Air Liquide Sanita' Service S.p.a. per un importo complessivo di € 3.057.251,54 oneri ed I.V.A. Invio GUUE 17/08/2023.
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO - ING. ROBERTO GUARNASCHELLI

AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 1
Borgo S. Spirito, 3 - 00193 ROMA
ESTRATTO AVVISO DI AGGIUDICAZIONE
i) denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: azienda sanitaria locale roma 1 - u.o.c. acquisizione beni servizi - Via Ariosto, 3/9 - 00185 roma - telefono 06/77308098; ii) tipo di appalto: procedura aperta iii) oggetto dell'appalto: servizi accoglienza e mediazione culturale iv) valore complessivo di aggiudicazione: 857.202,40 iva e oneri esclusi v) data di aggiudicazione: delibera n. 376 del 28/3/2023 vi) data di spedizione alla g.u.e.: 14/8/2023
IL DIRIGENTE UOQD QUALITA' APPALTI - DR.SSA MADDALENA SCARCELLI

PROVINCIA DI BENEVENTO
SERVIZIO APPALTI E CONTRATTI
BANDO DI GARA - CUP I75B18000420002 - CIG A00495659D
È indetta procedura aperta telematica su <http://provincia-benevento.acquistitelematici.it> per l'appalto integrato dell'intervento "Adeguamento sismico ed efficientamento energetico dell'Istituto Alberghiero Aldo Moro di Montecarlo". PNRR - M4.C1.133 - Importo: € 2.448.013,89. Termine ricezione offerte: 07/09/2023 ore 13:00. Apertura: 08/09/2023 ore 10:00. Documentazione su: <http://provincia-benevento.acquistitelematici.it>.
IL DIRIGENTE - ARCH. GIANCARLO CORSARO

C.U.C. DELLA PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA (VIA GRIGNA 13 20900 MB)
ESITO DI GARA CIG 9696355546 E' stata aggiudicata la procedura aperta per l'affidamento servizio di gestione e manutenzione del cimitero comunale in favore del Comune di Agrate Brianza in modalità accordo quadro' all'aggiudicatario SANTELENA SERVICE GROUP SRL (C.F./P.I.V.A.08331371214), con sede legale in via Stefano Corsi, 5 - 90039 Saviano (NA), per un importo percentuale offerto dall'aggiudicatario di 33,81% su base di gara e un importo di aggiudicazione (IVA esclusa) € 387.096,77. Informazioni reperibili www.ariaspa.it e www.provincia.mb.it.
IL DIRETTORE DEL SETTORE RISORSE E SERVIZI AI COMUNI - DOTT.SSA ERMINIA VITTORIA ZOPPE

PROVINCIA DI LECCO
Comune di Lomagna
Avviso di aggiudicazione gara - 55/2023 CIG 9786775E35
Oggetto: Servizio di ristorazione scolastica Scuola Primaria di Lomagna e Secondaria di 1° Grado - a.s. 2023/2024 e 2024/2025 con possibile ripetizione pari periodo. Aggiudicazione: 02/08/2023 det. 418. **Aggiudicatario:** Punto Ristorazione srl. Importo singolo pasto: € 5,05 oltre € 0,10 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso.
IL RESPONSABILE - DOTT.SSA MICHELA CAVALLI

AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO
BANDO DI GARA
È indetta procedura aperta telematica per la fornitura di attrezzature elettromedicali per l'asl Benevento e di un sistema automatizzato per la gestione logistica dei farmaci presso la farmacia territoriale dell'asl Benevento (Bn), nell'ambito del progetto denominato "piano operativo liste d'attesa asl Benevento" - per Campania - obiettivo 1.6 - azione 1.6.1. Lotto 1 CIG A0007B904C € 901.868,41; Lotto 2 CIG A0010D765E € 159.836,07. Termine ricezione offerte: 04/09/2023 ore 20:00. Apertura: 06/09/2023 ore 10:00. Invio GUUE 16/08/2023
IL DIRIGENTE RESPONSABILE - F.TO DOTT. ING. GIACOMO PUCILLO

COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO
ESITO DI GARA
CUP D31G18000370001
CIG 9807233566
È stata aggiudicata la procedura per la fornitura di apparecchiature hardware e software nell'ambito dell'intervento VDD 1.2 servizi digitali "Miglioramento dell'inclusione digitale e partecipazione in rete".
Aggiudicatario: I.T.M. Informatica Telematica Meridionale S.r.l. Importo: € 233.500,00 oltre IVA. Atti di gara su: <http://www.montvaldiano.it/index.php>. Invio alla G.U.U.E.: 16/08/2023.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - ING. PAOLO DI ZEO

COMUNE DI POLLICIA
ESITO DI GARA - CIG 9592205FDB
Sono stati affidati i "Lavori di messa in sicurezza e miglioramento funzionale del Porto di Acciaroli".
Aggiudicatario: Agg. Costruttori - R.T.I. Savarese Costruzioni S.P.A. (Capogruppo) - CEM S.P.A. (Mandatante), € 5.271.046,84 oltre IVA. Documentazione disponibile sul sito dell'ente. Invio alla G.U.U.E.: 16/08/2023.
IL R.U.P. - GEOM. DOMENICO GIANNELLA

PROVINCIA DI LECCO. Bando di gara n.137/2023 - CIG A005286025. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia di Lecco - Piazza Stazione, 4 Lecco - Tel. 0341295414 - PEC provincia.lecco@ic.legalmail.com. Oggetto: SUA Lecco, Unione Comuni La Valletta, Lavori realizzazione asilo nido. Fondi PNRR. Importo € 2.254.000. Procedura: Aperta. Criterio: Minor prezzo. Termine ricezione offerte: 14/09/2023 h 09:00. Altre informazioni: Documentazione disponibile su piattaforma Sintel.
Il Dirigente Arch. Luca Gilardoni



Ospedali in tilt

Già evaporate le promesse di un incremento dei fondi per la sanità. Chi non ha denaro non può curarsi

Non vogliamo rubare il lavoro a illustri costituzionalisti ma abbiamo imparato ad avere una certa familiarità con quegli articoli che disciplinano aspetti salienti della nostra vita. Uno su tutti la salute, complice la straordinarietà della pandemia che ci ha colpiti.

Così l'articolo 32 della Carta ci ricorda come l'accesso alle cure debba avvenire omogeneamente sul territorio nazionale e senza discriminazione alcuna, mentre l'articolo 97 impone l'accesso alla Pubblica Amministrazione solo e unicamente tramite concorso. Immediatamente possiamo trovare un primo aggettivo al dilagante fenomeno dei "medici a gettone": incostituzionale.

I MEDICI? A GETTONE

Anziché puntare il dito contro questi liberi professionisti che svolgono il proprio lavoro non tramite concorso pubblico ma per mezzo di cooperative e società private, dobbiamo capire come sia stato possibile giungere alla normalizzazione di una figura che fino a qualche anno fa era ritenuta illegale e che rischi comporta non arginare repentinamente questa realtà. L'esito di anni di tagli sulla sanità ha portato a falcidiare - tenendoli ben al di sotto della soglia minima necessaria - non solo i posti letto, ma anche le risorse professionali necessarie per ricoprire le posizioni di chi è andato in pensione, proporzionale con nuove assunzioni determinando di fatto un blocco del turn-over.

ERRORI STORICI

Il tetto di spesa per il personale impedisce



LA FINESTRA SUI DIRITTI

di SARA MANFUSO

Così le destre rendono la salute un privilegio

Insopportabile sentir parlare di tagli. E intanto i privati ingrassano

inoltre di pagare in modo adeguato chi in quelle realtà continua a lavorare con enorme responsabilità e scarsa gratificazione, rendendo così estremamente ghiotta l'opportunità di fare lo stesso lavoro con una retribuzione quasi triplicata e un monte ore complessivo decisamente inferiore. Nel migliore dei casi infatti i medici a gettone hanno operato nel SSN per poi passare spontaneamente alla libera professione ingaggiati da società private o cooperative, ma molto più frequentemente si tratta di figure giovani prive di specializzazione e senza alcun tipo di esperienza agevolate anche dai minimi compiti burocratici da adempiere, non essendo assunti dall'azienda ospedaliera.

È incredibile come la spesa sanitaria sia stata ulteriormente e irresponsabilmente

tagliata dal governo Meloni lasciando intuire un ben preciso disegno di privatizzazione della sanità che passi anche attraverso il ruolo dei professionisti che vi operano.

CI HANNO TOLTO I MEDICI

I "gettonisti" sono il sintomo di politiche sbagliate che precedono la Meloni, ma che con questa peggiorano drammaticamente, e per quanto ne comprendiamo la pericolosità siamo costretti a ricorrervi perché sono gli ospedali a chiederlo, con gli enormi problemi di organico in cui versano. Il tratto maggiormente inquietante è costituito dalla totale mancanza di trasparenza e controllo sul percorso formativo dei medici a chiamata assieme alla discontinuità nelle cure per i pazienti che vedono cambiare il proprio medico curante incesa-

santemente. Le cooperative non possono garantire la presenza dello stesso medico curante a cui è lasciata la totale autonomia nella gestione dei turni il che vuol dire maggior possibilità di commettere errori che, in alcuni casi, possono rivelarsi fatali. È assente un monitoraggio delle pause obbligatorie per cui potrebbero arrivare a un carico ore complessivo così elevato da compromettere lucidità ed efficienza nell'esercizio della professione, specie nell'emergenza-urgenza che è particolarmente usurante.

NON SPRECARE IL PNRR

A fronte dei numerosi casi di esercizio abusivo della professione e dell'impiego di figure inadatte ai bisogni di specifici reparti ospedalieri, per non parlare del mancato chiarimento sulla retribuzione oraria dei medici a chiamata, si rende urgente un serio intervento della politica che oggi come non mai si mostra sorda a questo drammatico problema. Con la "rimodulazione del Pnrr" tanto voluta dalla Meloni la sanità nel 2024 è destinata a peggiorare vedendo a rischio case di comunità e ospedali, per non parlare delle già fisiologiche perdite comportate dall'inflazione (circa 15 miliardi). Sapendo che il nostro Paese spende nel settore il 38 per cento in meno rispetto alla media Ue, è evidente che siamo dinanzi a un obiettivo delle destre: rendere la salute un privilegio, non più un diritto.

Le tante Ipazia d'Alessandria del XXI secolo



Una raccolta di scritti di Dacia Maraini Che dà voce alle donne senza nome di oggi

a cura di CARMINE GAZZANNI

■ In nome di Ipazia (Solferino)

Riportiamo un estratto del libro "Dentro la psico-setta macrobiotica", in cui l'autore, Mauro Garbuglia, narra la sua diretta esperienza di ben 25 anni all'interno di "Un Punto Macrobiotico", organizzazione passata agli onori della cronaca nazionale come la "setta macrobiotica", in cui venivano consigliate diete capaci - si diceva - di curare ogni tipo di malattia.

di DACIA MARAINI

Speso nei miei giri per le scuole, mi è stato chiesto quale sia la qualità del carattere femminile che più ammiro e apprezzo. Non ho dovuto pensarci molto per rispondere: il coraggio. E credo che mi derivi dal meraviglioso esempio che ho avuto nella mia infanzia dalla persona di mia madre.



■ Dacia Maraini

Raramente ho conosciuto una donna decisa e intrepida come lei. Non era affatto arrogante o presuntuosa come si immagina per chi va dritto per la propria strada, anzi era abitata da una umiltà sorprendente. Ma quando era convinta

ma perché il razzismo la faceva vomitare. Tutto lì. E ha sopportato due anni di fame, di umiliazioni, di sofferenze fisiche senza mai lamentarsi, senza mai arrendersi, con una tenacia che ho sempre cercato di imitare non riuscendoci del tutto, perché io sono molto più dubbiosa, impaurita e incerta di lei. Ma una piccola parte della

sua temerarietà mi è rimasta nel cervello come una pianticella che mette radici in profondità, anche se timida nel crescere. Per questo, rovistando dentro i libri di Storia, che sono la mia passione, ho cercato di capire meglio e di più su alcuni personaggi femminili che mi ricordavano questa madre ardimentosa. Un incontro felice è stato quello con Antigone, un altro con Ipazia.

Per chi non sapesse, Ipazia era una astronoma greca che abitava nella colonia romana d'Egitto e precisamente ad Alessandria. Siamo nel quinto

secolo d.C. e l'impero romano, che dominava il mondo, aveva deciso da poco di adottare la religione cristiana. Ma Ipazia non era credente. Era una donna colta, figlia di un grande filosofo, Teone, che l'aveva introdotta, bambina, ai rudimenti della scienza.

La troviamo in piazza che insegna ai giovani studenti, che frequenta la grande e preziosa

Il libro

L'astronoma vissuta nel V secolo d.C. è stata la prima a dire che la Terra non è al centro dell'universo

biblioteca della sua città e passa il tempo libero a osservare le stelle. È a lei che dobbiamo l'invenzione dell'astrolabio e dell'idroscopio, strumenti sperimentali per lo studio matematico del firmamento.

È la prima scienziata che teorizza qualcosa di inaudito per l'epoca.

LANOTIZIA

LANOTIZIAGIORNALE.IT

Direttore
Gaetano Pedullà
Redazione
Antonio Pitoni (vice direttore)
Fabrizio Colarietti (v.c.s.)
Giulio Cavalli
Carmine Gazzanni
Raffaella Malito Rebecco
Stefano Rizzuti
Daide Manlio Ruffolo

Segreteria di redazione
Monica Panzironi

Ufficio Grafico
Stefania Cozzoli

Redazione
Via Costantino Morin, 34
00195 Roma
telefono-fax: +39 06.3723110

Via Privata Erasmo Boschetti, 7
20124 Milano

mail: segreteria@lanotiziagiornale.it
web: www.lanotiziagiornale.it

Editore
La Notizia Srl

Resp. Trattamento dati (d.les.196.2003)
Gaetano Pedullà

Registrazione Tribunale di Roma
n.15/2013 - n.16/2013

Centro Stampa

Litosud
Via Carlo Pesenti, 130
00156 Roma
Via Aldo Moro, 4
20060 Milano Pessano con Bornago

Per la pubblicità nazionale e locale
READY TO Srl
Roma-Milano

Cristina Panzironi

telefono-fax: +39 06.3723110
pubblicita@readyto.it

Abbonamenti

| | |
|---|--|
| Annuale in edicola (5 giorni settimana) 300,00 euro | Semestrale in edicola (5 giorni settimana) 160,00 euro |
| Annuale digitale (5 giorni settimana) 220,00 euro | Semestrale digitale (5 giorni settimana) 120,00 euro |

Come abbonarsi

È possibile sottoscrivere l'abbonamento su
www.lanotiziagiornale.it

lanotiziagiornale.it

Bonifico Bancario

LA NOTIZIA Srl - Banca Intesa San Paolo
Agenzia via Veneto, Roma
Iban IT68T 03069 05036 100000001520

Pagamento online: con carta di credito e Paypal

Previsioni Meteo

a cura di CENTRO METEO ITALIANO.it
Meteo, Scienza e Natura



OGGI

NORD
Al mattino tempo stabile su tutte le regioni con cieli sereni o poco nuvolosi. Al pomeriggio locali acquazzoni possibili sui settori alpini, soleggiato sugli altri settori. In serata e in nottata locali acquazzoni possibili tra Piemonte e Lombardia, sereno o poco nuvoloso altrove.

CENTRO
Al mattino tempo stabile su tutti i settori con prevalenza di cieli sereni. Al pomeriggio non sono previste variazioni di rilievo, salvo degli addensamenti in formazione in Appennino. In serata si rinnovano condizioni di tempo stabile con prevalenza di cieli sereni.

SUD E ISOLE
Al mattino tempo stabile su tutte le regioni con sole prevalente. Al pomeriggio instabilità in aumento nelle zone interne peninsulari e della Sicilia con locali acquazzoni o temporali, soleggiato altrove. In serata torna la stabilità con ampie schiarite su tutti i settori.

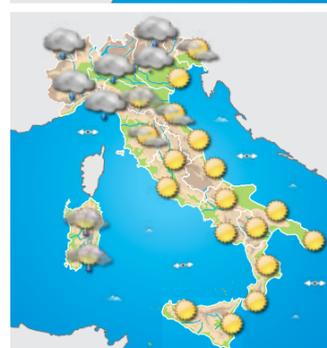
Temperature

| | MIN | MAX | | MIN | MAX |
|------------|-----|-----|------------|-----|-----|
| ANCONA | 23 | 36 | MILANO | 23 | 37 |
| AOSTA | 17 | 31 | NAPOLI | 25 | 29 |
| BARI | 25 | 29 | PALERMO | 21 | 34 |
| BOLOGNA | 23 | 40 | PERUGIA | 18 | 37 |
| BOLZANO | 18 | 37 | PESCARA | 23 | 33 |
| BRINDISI | 23 | 33 | PISA | 24 | 28 |
| CAGLIARI | 21 | 32 | POTENZA | 18 | 35 |
| CAMPOBASSO | 19 | 36 | R.CALABRIA | 24 | 31 |
| CATANZARO | 19 | 34 | ROMA | 22 | 38 |
| FIRENZE | 22 | 36 | RIMINI | 24 | 35 |
| GENOVA | 24 | 28 | TARANTO | 25 | 34 |
| L'AQUILA | 17 | 34 | TORINO | 21 | 34 |
| LECCE | 24 | 37 | TRIESTE | 23 | 30 |
| MESSINA | 24 | 31 | VENEZIA | 22 | 30 |
| | | | VERONA | 22 | 39 |



DOMANI

| | MIN | MAX | | MIN | MAX |
|------------|-----|-----|---------|-----|-----|
| ANCONA | 24 | 35 | MILANO | 22 | 34 |
| AOSTA | 16 | 26 | NAPOLI | 24 | 29 |
| BARI | 25 | 29 | PALERMO | 23 | 35 |
| BOLOGNA | 21 | 39 | PERUGIA | 18 | 37 |
| CAGLIARI | 21 | 32 | POTENZA | 16 | 34 |
| CAMPOBASSO | 19 | 36 | ROMA | 22 | 38 |
| CATANZARO | 19 | 34 | RIMINI | 24 | 36 |
| FIRENZE | 22 | 36 | TORINO | 21 | 29 |
| GENOVA | 24 | 26 | TRENTO | 14 | 28 |
| L'AQUILA | 18 | 34 | TRIESTE | 23 | 29 |
| LECCE | 23 | 36 | VENEZIA | 21 | 29 |
| MESSINA | 24 | 31 | VERONA | 20 | 37 |



DOPODOMANI

| | MIN | MAX | | MIN | MAX |
|------------|-----|-----|---------|-----|-----|
| ANCONA | 22 | 33 | MILANO | 21 | 27 |
| AOSTA | 13 | 22 | NAPOLI | 24 | 28 |
| BARI | 25 | 29 | PALERMO | 23 | 36 |
| BOLOGNA | 21 | 36 | PERUGIA | 16 | 35 |
| CAGLIARI | 22 | 33 | POTENZA | 16 | 35 |
| CAMPOBASSO | 17 | 35 | ROMA | 20 | 37 |
| CATANZARO | 20 | 36 | RIMINI | 22 | 33 |
| FIRENZE | 23 | 37 | TORINO | 18 | 22 |
| GENOVA | 24 | 26 | TRENTO | 16 | 22 |
| L'AQUILA | 17 | 32 | TRIESTE | 22 | 27 |
| LECCE | 23 | 36 | VENEZIA | 22 | 30 |
| MESSINA | 24 | 31 | VERONA | 21 | 32 |

Obiettivo PNRR

e nuovo Codice dei Contratti:
Stazioni appaltanti e operatori economici qualificati.

I vantaggi di affidarsi alla consulenza della
STC Managing per imprese e pubbliche
amministrazioni.

Certificazioni ISO e norme UNI

Per la Pubblica Amministrazione

Il nuovo codice dei contratti attribuisce premialità nel processo di qualificazione alle pubbliche amministrazioni che abbiano al loro interno un ufficio gare dotato di un sistema di gestione della qualità delle procedure di gara, oltre alla potenzialità di avere dipendenti certificati ai sensi della norma UNI 11648:2022 "Project Manager".

Per le imprese

ISO e norme UNI sono oramai fondamentali per il business e per la competitività sul mercato, soprattutto per la contrattazione con la Pubblica Amministrazione.

Consulenza attestazione SOA

Perchè attestarsi:

- Per acquisire liquidità derivante da crediti d' imposta relativi ai "bonus edilizi"
- Per entrare nel mercato della Pubblica Amministrazione
- Per qualificarsi nei confronti di grandi committenti privati nazionali e internazionali



MANAGING

Servizi, Tecnica & Comunicazione



CONCESSIONARIA IPZS

- ☎ 0883 198 5021
- ✉ scrivi@stcmanaging.com
- 🌐 www.stcmanaging.com
- 🌐 [in](#) [f](#) follow us

